

# Foppa, i magnifici 23: borse di studio ai ragazzi



Foto di gruppo per i 23 studenti che hanno ottenuto le borse di studio del gruppo Foppa: 13 allievi frequentano gli ultimi anni, altri dieci iniziano l'università

Per ciascuno un premio da 200 euro per i brillanti risultati ottenuti Lodrini: «Sosteniamo il diritto allo studio e il valore del merito»

**Flavio Cammarota**

●● Non solo applausi per aver ottenuto una media di voti tra il 9 e il 10 o aver concluso l'esame di maturità con 100 o 100 e lode, ma anche un riconoscimento concreto, che serve da incentivo.

Parliamo di Giulia Brocchi, Maria Sofia Negrini, Francesca Pezzali, Andrea Maifrini, Martina Bertola, Laura Delfrate, Gani Bardhi, Giada Cervati, Ana Crecium, Alice Lonati, Sara Curia del liceo artistico Foppa; e di Sabbie Guga, Sonila Guga, Emanuele Tomasoni, Vittoria Capelli, Sofia Chiappini, Francesca Marchini, Fabrizio Padero, Nicola Bettoni, Pietro Lilloni, Lucia Polito, Don Ga-

ia Tishani Samarathugage, Achille Tagliatella dell'istituto tecnico economico Piamarta. Sono questi i nomi dei 23 ragazzi a cui il Consiglio di amministrazione del Gruppo Foppa ha deciso di assegnare le borse di studio quale riconoscimento per aver chiuso l'anno scolastico 2020-2021 con risultati particolarmente brillanti.

Ognuno di loro ha ottenuto un riconoscimento del valore di 200 euro per un'assegnazione totale pari a 4600 euro. Al momento della consegna l'amministratore delegato del gruppo, Giovanni Lodrini, ha espresso grande soddisfazione. «Il gruppo ente gestore del liceo Foppa e dell'istituto Piamarta ha deciso di stanziare per la prima

volta borse di studio a favore di studenti meritevoli quale incentivo in un momento particolarmente delicato. Il giusto riconoscimento per i nostri giovani ai quali auguro un futuro brillante. Sostenere i meritevoli è un dovere e rappresenta in modo concreto i valori in cui tutti noi crediamo: diritto all'istruzione, valorizzazione del merito e responsabilizzazione dei ragazzi, gli adulti del nostro domani» conclude Lodrini.

Di parere speculare la presidente degli istituti, Margherita Antonucci: «Dopo questo anno e mezzo di didattica a distanza in cui studenti e docenti hanno fatto tanti sacrifici, finalmente sono felice di questa occasione pubblica di ritrovo e condivisione. Non potevamo iniziare l'anno sco-

lastico in modo migliore. Consegnare borse di studio per merito ai ragazzi che si sono distinti per il loro impegno e la loro costanza e salutare chi ha concluso il percorso e si avvia ora a intraprendere nuove sfide lascia sempre dentro di noi emozioni contrastanti. Ci mancheranno tanti ragazzi ma siamo pronti a nuove sfide con quelli che rimangono». Il contributo non mira solo a premiare gli studenti per l'impegno e la costanza nello studio ma anche a supportare i genitori: i «primi sponsor», come vengono definiti anche dai professori presenti all'evento. Dei 23 studenti con borsa di studio, 13 sono iscritti e frequentano gli ultimi tre anni, in dieci si accingono a iniziare l'università.